



S. GEROLAMO DEI SERVITI*

*** chiesa scomparsa del tutto o in parte**

Informazioni

Trovi questo punto di interesse nel percorso n. 2

Collocazione: la chiesa e l'annesso antico *Hospitale* di S. Gerolamo, ormai scomparsi, sorgevano sul lato destro dell'attuale Viale Varese, fra Via Borsieri e l'attuale complesso della Basilica dell'Annunciata, un tempo Convento dei Celestini. La funzione di *Hospitale* conferma l'importanza viaria della zona.

Descrizione

(Lorenzo Marazzi)

La chiesa dedicata a S. Gerolamo era situata fuori delle mura occidentali della città, fra il convento dei padri Celestini e quello dedicato a S. Margherita. La chiesa fu edificata nel 1349 dal vescovo Bonifacio da Modena, con annesso un "luogo hospitale" per il soccorso dei poveri e un ospizio per pellegrini, specie per quelli provenienti d'oltralpe, diretti o reduci dai Luoghi Santi della Palestina o di Roma. Una scritta posta sulla facciata della chiesa ricordava ai pellegrini che qui avrebbero trovato ricovero e sollievo.

Prima di morire, il vescovo Bonifacio donò chiesa e ospedale alle religiose dell'Ordine dei Servi di Maria Vergine: il complesso assistenziale continuò a funzionare fino a quando nel Settecento i provvedimenti di Giuseppe II, imperatore d'Austria, ne determinarono la chiusura. Il luogo divenne poi dipendenza militare e qui l'esercito austriaco del Regno Lombardo-Veneto installò il forno e il magazzino generale di tutte le caserme cittadine. Divenne quindi un deposito di legna e carbone di una ditta privata. Negli anni Sessanta di questo secolo i pochi resti rimasti del complesso religioso vennero rasi al suolo e sul sito, all'angolo fra viale Varese e via Borsieri, sorse un moderno condominio.